

CREDITO COOPERATIVO Al Brixia Forum l'assemblea dei soci della banca con quartier generale Nave: si unanime al bilancio 2022. Rinnovato nella continuità il board

«BccBrescia, una solida capacità attrattiva»

Zani (verso la conferma a presidente): «Una forte strategia di crescita»
Perletti: «Moderni e attenti al territorio nonostante un contesto difficile»

Milena Moneta

●● Un sì unanime al bilancio 2022: è quello espresso dai 470 soci della BccBrescia (che salgono a 1.170 con le deleghe), tornati ieri fisicamente in assemblea al Brixia Forum in città. La base dell'istituto di credito cooperativo (gruppo Cassa Centrale Banca) ne conta quasi 10 mila (in aumento del 18% l'anno scorso, più di ogni altra Bcc lombarda).

Il **consuntivo** evidenzia un utile netto pari a 23,574 milioni di euro (+53,8% sul 2021), 3 milioni dei quali destinati a beneficenza e mutualità. Il patrimonio netto si attesta a 286,5 milioni di euro, collocando la BccBrescia tra le prime 10 realtà del settore a livello nazionale. L'assemblea ha anche rinnovato le cariche sociali per il prossimo triennio, espressione dell'unica lista proposta in continuità con il vertice uscente: sette amministratori confermati e due nuovi con attenzione al ricambio generazionale e alla rappresentanza di genere. Risultano quindi eletti Ennio Zani, al vertice dal 1993 e prossimo alla conferma come presidente, Giorgio Pasolini, Carla Faini, Giuditta Renaldini, Vincenzo Gaspari, Danilo Marchetti e Piero Sala; con loro i nuovi consiglieri Ippolita Chiarolini e, espressione della nuova area di insediamento a Dalmine e



Il direttore generale, **Stefania Perletti**, il presidente, **Ennio Zani**, e il presidente del Collegio sindacale **Giorgio Zubani**

Seriate, Piero Albani. Per il Collegio sindacale sono stati eletti: Giorgio Zubani, presidente, Saramaria Ambrosetti e Marco Gregorini.

Tutto positivo il bilancio - in 120 di storia la banca non ha mai chiuso un esercizio in perdita - illustrato dal presidente Zani e dal direttore generale Stefania Perletti (Gabriele Consolati è il vice direttore generale e direttore commerciale). «Pur in uno scenario incerto, BccBrescia dimostra come interpretare il ruolo di una banca moderna ed attenta alle esigenze del territorio - ha sottolineato Perletti -: si conferma solida, sana e prudente. Una realtà in conti-

nua crescita ed in grado di affrontare le sfide del futuro». Solidità testimoniata dal coefficiente CET 1 (capitale primario rispetto alle attività di rischio ponderate) al 25,89%, contro una media del sistema bancario italiano pari al 14,80%, anche se da anni questo indicatore è stabilmente sopra il 20%. Una forza utile per affrontare con attenzione e serenità eventuali «scenari avversi» pur continuando a cogliere opportunità di sviluppo delle varie forme di business». L'affidabilità e la prudenza della Banca è stato evidenziato - trovano conferma nell'NPL-Non Performing Loans cioè lo stock

di crediti deteriorati lordi ridotto da 94 a 68 milioni di euro e nell'NPL Ratio Lordo al 3,59%, oltre che nella copertura media sul fronte NPL, pari al 95,6%, rispetto al dato medio di sistema attorno al 50% e, conseguentemente, nell'NPL Ratio Netto che si posiziona allo 0,17%, (0,52% nel 2021).

La raccolta globale sale a 4,739 miliardi di euro di euro (+3,6% su base annua) in larga misura per la capacità della Bcc di attrarre nuovi clienti: quella diretta da clientela è di 3,343 miliardi di euro, quella indiretta di 1,396 miliardi di euro (+10,6%). L'ammontare netto degli imple-



Anche i soci della BccBrescia sono tornati in presenza in occasione dell'assemblea convocata al Brixia Forum



Una veduta esterna del quartier generale a Nave della BccBrescia, parte del gruppo Cassa Centrale Banca

ghi è di 2,051 miliardi di euro (+5,1%): quelli verso la clientela sono 1,789 miliardi di euro (+6%), quelli disintermediati (in prevalenza per operazioni di leasing e finanziamenti in pool) chiudono a 262 milioni di euro.

«Nel contesto di un anno complesso, la Banca ha con-

fermato la capacità di sostenere l'economia del territorio e di generare redditività, con scelte che implicano visioni di medio lungo termine - ha evidenziato il presidente Zani -. Modello di servizio e di business e le scelte strategiche pianificate e nel passato si confermano efficaci per con-

tinuare ad essere un istituto di credito di riferimento nelle aree di insediamento, ma anche di essere attrattivi e proporsi efficacemente nelle nuove aree individuate per sostenere lo sviluppo». BccBrescia conta 61 filiali e oltre 400 dipendenti.